

Una polemica suscitata dal ministro Preti

# A Bologna non ci sono «indulgenze» del Comune nell'imposta di famiglia

## Infondate le insinuazioni del ministro delle finanze - Nonostante oltre la metà delle famiglie sia esentata, l'imposta pro-capite è superiore in media a quella di Roma, Torino e Firenze

### Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 13. Si è conclusa a Palazzo D'Accursio la discussione generale sul bilancio comunale di previsione. Per la parte del bilancio venerdì si prevedono la replica del sindaco, compagno Fantì, le dichiarazioni di voto e la votazione dello stesso. Il sindaco si è speso di cui il bilancio è composto. Quanto all'aggiornamento delle forze politiche e già preannunciato il voto a favore del PSDI. L'unico membro del Movimento autonomo socialista e del PSIUP, oltretutto, si intende del gruppo De Torri (comunisti e indipendenti) che governa attualmente la città con una giunta monocolore.

gano solo il 15,7 per cento dell'imposta complessiva. Per converso i nuclei familiari con redditi imponibili superiore a 12 milioni sono 614, pari allo 0,89 per cento di tutti i nuclei tassati; essi pagano il 33,83 per cento dell'imposta complessiva.

Quest'anno sono stati predisposti 4.301 accertamenti contro i 4.522 del 1966. Anche questo ha avuto l'assessorato Verzari — è un dato positivo: si estende sempre di più la collaborazione fra ente impositore e contribuenti. Ecco infatti alcuni dati di raffronto. Nel 1966 l'imposta pro-capite per i bolognesi (con le esenzioni percentuali che abbiamo viste) è stata di 8.300 lire; a Torino 7.229; a Firenze 5.000; a Roma 5.712 e a Milano

S. SO.

Esperimento sovietico di grande utilità per l'Italia

# Acqua dolce dal mare con la energia atomica

## Una « centrale » produrrà 600 mila metri cubi d'acqua dolce al giorno con la dissalazione dell'acqua marina - Una conferenza a Milano

### Dalla nostra redazione

MILANO, 13. Nella città di Zhianov, sulle rive del Mar d'Azov, gli scienziati sovietici stanno costruendo una centrale nucleare che, oltre a produrre energia elettrica, sarà in grado di fornire per l'imposta di famiglia e quello che si complementano che l'on. Preti ha presentato in Consiglio comunale. Il prelievo della committenza della città di famiglia è pressoché uguale in termini di lire e l'imposta pro-capite media, nonostante l'altezza percentuale di esenzioni, è superiore a quella delle altre grandi città italiane con l'eccezione di Milano.

ziati e gli esperti stanno da tempo occupandosi della dissalazione dell'acqua marina. Per ottenere acqua dolce necessaria per la dissalazione dell'acqua marina che permetterebbe di mettere a cultura nel prossimo futuro i terreni di zona arida, si usano i raggi X o l'ultra-violetti e nelle repubbliche dell'Asia centrale dove sono stati scoperti ricchi giacimenti di petrolio, manganese, fosforite e altri minerali. Questi territori sono poveri d'acqua dolce ma ricchi di acqua salata. Per produrre acqua dolce a basso costo la sfruttamento di questo vastissimo territorio occorre, secondo il calcolo degli scienziati sovietici, costruire un impianto con una capacità oraria di circa 10 metri cubi ciascuno.

Si comprende quindi come nell'Unione Sovietica si ponga un'attenzione particolare quanto si sta facendo nella città di Scerckenko dove dal 1963 è in funzione un impianto con una produzione di 1,5 milioni di gallo di acqua dolce al giorno. In via di costruzione un nuovo impianto che potrà fornire più di 120 mila metri cubi d'acqua dolce al giorno, al costo di circa 90 lire per metro cubo. I vantaggi di questo tipo di centrale è che produce acqua dolce e in quantità, e che la dissalazione dell'acqua marina non comporta la dissalazione delle acque dolci.

Per la costruzione di impianti di dissalazione dell'acqua marina, secondo gli esperti sovietici, produce, attraverso la dissalazione, acqua dolce in quel costo che è inferiore a quello che si pagerebbe acquistando acqua dolce prodotta in un'altra città. Traduzione di questo concetto nella realtà italiana, il prof. Tullio Sogua, ricercatore dell'Istituto di fisica dell'Acqua, ha organizzato una conferenza di studio della quale fanno parte, tra gli altri, i professori De Lorenzini, De Lorenzini e De Lorenzini.

Nell'Unione Sovietica gli scien-

### Richieste del PCI alla Commissione di vigilanza

# Sarà bloccata alla TV «Memorie del nostro tempo»?

Su richiesta dei compagni Lajolo e Nannuzzi si è tenuta ieri la riunione della Commissione di vigilanza alla Rai-Tv per discutere le proteste contro la sua parziale politica, soprattutto in rapporto all'inchiesta Memorie del nostro tempo, al momento in cui si stanno svolgendo le elezioni regionali e la crisi nel Medio Oriente.

In particolare Nannuzzi ha documentato quanto sta accadendo, scurrito e ridicolo alla sede della commissione politica del Parlamento sulla Rai-Tv.

### Rivelazioni di «Rinascita»

# De Lorenzo sarà punito o promosso?

## Il generale sarebbe stato messo agli arresti da Tremelloni, ma Moro ha fermato il provvedimento - Un decreto del presidente del Consiglio, che pone De Lorenzo alla testa del Consiglio superiore delle FF.AA. bloccato dal Quirinale - Malumore fra gli alti gradi

«Rinascita» di questa settimana, in edicola da oggi, pubblica un servizio sull'ex capo di Stato maggiore dell'esercito, gen. De Lorenzo.

Afferma il settimanale che «Il braccio di ferro tra il gen. De Lorenzo e l'autorità politica sta per dar luogo a nuovi sviluppi, non meno clamorosi di quelli precedenti. Il ministro Tremelloni ha predisposto un provvedimento che infligge a De Lorenzo 20 giorni di arresti domiciliari. Questa misura (da una punizione anche più lieve) dovrebbe servire a un duplice scopo: disciplinare il generale e, al contempo, dare un colpo disciplinare all'inchiesta Beolchini e fornire una nuova giustificazione per il rifiuto dell'inchiesta parlamentare sollecitata dal PCI e dal PSIUP, dimostrando che il governo non sarebbe impotente o timoroso di fronte all'onore del SIFAR, dall'altro, impedire l'ascesa del De Lorenzo alla presidenza del Consiglio superiore delle Forze Armate (comprensiva, tra l'altro, nella delicata materia dell'avanzamento degli alti ufficiali). Questa nomina spetta infatti "ope legis" a De Lorenzo per l'anzianità e per il grado che egli ricopre; a meno che una misura disciplinare non lo ponga nell'impossibilità morale e amministrativa di accedervi».

### MILANO: aiuti per la RAU



Una delegazione di cittadini milanesi, accompagnata dal sen. Brambilla e dall'on. Rossionich (nella foto), si è recata ieri nella sede dell'ambasciata della RAU dove è stata ricevuta da alcuni diplomatici. La delegazione ha consegnato medicinali e viveri destinati al governo della RAU.

Per una piattaforma comune della sinistra in Francia

# Riuniti rappresentanti del PCF e della Federazione

## Una valutazione della politica estera di De Gaulle presentata in un articolo di Maurice Duverger sul « Nouvel Observateur »

### Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. Il preannunciato incontro tra il PCF e la Federazione della sinistra ha avuto luogo ieri. I 18 membri della Commissione di lavoro (9 federali e 9 comunisti), la cui creazione è stata decisa il 15 giugno al momento dell'incontro al vertice fra il PCF e la Federazione della sinistra, hanno tenuto ieri la loro prima riunione nella sede della Federazione. La delegazione comunista era guidata da Paul Laurent, membro dell'Ufficio politico del PCF; quella della Federazione, da Claude Fautier (socialista) e da André Cellard (radicale); da Georges Dayan (Convergencia).

Questa riunione aveva per scopo quello di mettere a punto il calendario e le modalità dei lavori di esplorazione dei problemi della sinistra, attorno a un programma di piattaforma comune. La Commissione deve sottoporre le sue conclusioni in ottobre alle delegazioni centrali dei due raggruppamenti.

### Un numero di « Rinascita » a quaranta pagine

# Le tesi del PCUS per il 50° dell'Ottobre

## Un editoriale della Jotti su « Il futuro della famiglia »

«Rinascita» esce questa settimana a quaranta pagine e pubblica il testo integrale delle « Tesi » del 50. anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

«Aperto e leale», puntando alla ricerca di una soluzione che non temeva di rompere gli schemi, ma afferra i valori reali che stanno nel cuore e nella coscienza di milioni di uomini».

Ugo Pecchioli sottolinea in un ampio articolo («L'Alfa e la Fiat il Mezzogiorno e Torino») come, ai fini di un'azione politica, la sua collocazione, dei suoi rapporti con lo Stato e con gli industriali nella società contemporanea; un tema che la ripresa del dibattito sui progetti di legge Fortuna e Spagnoli, la conferenza di gruppo parlamentare comunista e, infine, il convegno del movimento femminile della Dc hanno portato all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale: «Non a caso — scrive fra l'altro la compagna Jotti — le legislazioni degli Stati borghesi, anche la nostra, pongono il primo piano la trasmissione del patrimonio a cui tutto è subordinato, persino il valore della fedeltà e i diritti dei figli. Da tutto questo ha avuto salvaguardia la stessa concezione cristiana del matrimonio e della famiglia? Non lo dice, il fatto che, in questi tempi, la famiglia non può essere più una specie di istituzione tutto predefinita, come nel passato. Anzi più che nel passato, che gli uomini hanno acquistato un'autonomia sempre maggiore, sono le donne a essere in prima fila a contestare i valori di famiglia, a mettere in discussione il controllo degli investimenti privati».

Questo numero di « Rinascita » è stato pubblicato il 15 giugno, al momento della riunione al più alto livello, dichiarata in proposito: «Le due delegazioni hanno deciso di proseguire l'esame dei problemi politici, economici, sociali e internazionali in vista di mettere in luce le convergenze e le fasi di azione per la realizzazione degli obiettivi comuni».

«L'articolo di Duverger continua affermando che i partiti della sinistra europea assumono una pesante responsabilità in questo campo. Dipende da essi se i popoli del nostro continente resteranno paralizzato dalla visione manichea degli anni cinquanta e chiusi nel loro provincialismo comunista. Oppure, se essi si libereranno e possono far fronte al problema fondamentale di oggi e di domani».

### Terremoto distrugge villaggio algerino

Novemorti, almeno, e numerosi feriti, in un terremoto che ha colpito l'Algeria nord-occidentale. Particolarmente colpito il villaggio di Mkhali, dove quaranta case sono rimaste distrutte. Non si segnalano danni ingenti nella vicina Orano o in altri centri più importanti della zona.

# finsider

**XXX**  
esercizio  
sociale  
1966-1967

**società finanziaria  
siderurgica per azioni - roma**

**capitale sociale L. 195.000.000.000  
interamente versato**

Il 12 u.s., sotto la presidenza del Cav. del Lav. Prof. Ernesto Manuelli, è tenuta presso la Sede Centrale del Banco di Roma l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società.

Nel 1966 il Gruppo Finsider ha prodotto 5.942 mila tonnellate di ghisa, 8.164 mila tonnellate di acciaio e 6.309 mila tonnellate di laminati a caldo, con incrementi del 15,1%, 9,6% e 6,7%. Le vendite sono passate da 6.239 a 7.127 mila tonni (+ 14,2%), e gli incrementi maggiori si sono verificati sul mercato nazionale.

Le aumentate produzioni di ghisa e di acciaio sono dovute essenzialmente agli stabilimenti di Taranto e Bagnoli, dotati di acciaierie LD, che hanno prodotto rispettivamente 2,2 ed 1,5 milioni di tonni di acciaio, con incrementi, sul 1965, rispettivamente del 44% e del 20%.

Oltre che sul piano quantitativo, il 1966 ha fatto registrare importanti progressi nel conseguimento di più elevate produttività e nel miglioramento delle qualità.

Nonostante il maggiore apporto delle produzioni qualitativamente più pregiate, l'insoddisfatto andamento dei prezzi ha determinato un aumento del fatturato consolidato del Gruppo per il settore siderurgico, inferiore a quello relativo alle vendite. Tale fatturato ammonta a 647 miliardi di lire, con un incremento del 12,2% sull'anno precedente. Considerando anche i settori extra-siderurgici, il fatturato consolidato globale è risultato pari a 684 miliardi contro i 612 dell'anno precedente, con un incremento dell'11,8%.

Sul piano dei costi, si sono avute pesanti ripercussioni della lunga vertenza sindacale per il rinnovo del contratto di categoria, che ha determinato 18 giorni di sciopero.

Il bilancio al 30 aprile si chiude con un utile netto di 14.780 milioni che, integrato dal residuo utile dell'esercizio precedente e dal prelievo dal fondo congegnato dividendi per un totale di 1.755 milioni, consente una remunerazione del capitale sociale pari a quella dello scorso esercizio.

Sulla Relazione si è aperto un ampio dibattito degli azionisti, ai quali ha risposto il Presidente Prof. Manuelli. L'Assemblea ha quindi approvato il 30° bilancio, deliberando l'assegnazione di un dividendo di L. 40 per azione.

In sede di Assemblea Straordinaria, è stata quindi approvata la fusione per incorporazione nella Società Finanziaria Siderurgica Finsider della Società Industriale Tevere, della Società Siderurgica Tirenna, della Interanna, della Sinterel e della TAIR.

## PAGAMENTO DEL DIVIDENDO

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 luglio 1967, si comunica che a partire dal 18 luglio c.a. sarà posto in pagamento il dividendo dell'esercizio 1966-67 nella misura di:

Lire 40 per ogni azione al lordo delle ritenute di legge

contro stacco della ced. n. 34 dai certificati azionari, che — ai sensi delle norme vigenti — dovranno essere esibiti alle Casse incaricate.

Il pagamento del dividendo sarà effettuato presso i seguenti Istituti:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca d'America e d'Italia, Banca Lombarda, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Credito Commerciale, Banca Toscana, Banca Agricola Milanese, Credito Varesino, Banca di Legnano, Banca Varesina, Cassa di Risparmio di Genova, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Trieste, Banca Sella S.p.A., Banca Passadore & C., Banca Popolare di Bologna e

**p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
il Presidente ERNESTO MANUELLI**  
Roma, 12 luglio 1967.